



RICOGNIZIONE DEGLI ELEMENTI FONDAMENTALI PER PROCEDERE, IN SICUREZZA, ALLA VACCINAZIONE ANTI SARS-COV-2/COVID-19 NEI LUOGHI DI LAVORO.

OBIETTIVO: aumentare la copertura vaccinale della popolazione, coinvolgendo aziende e lavoratori della Provincia di Bergamo, offrendo alle imprese la possibilità di percorsi vaccinali dedicati per i propri lavoratori in modo da garantire la più ampia e contemporanea copertura della fascia di popolazione in età lavorativa.

Al fine di presentare la possibile candidatura di luoghi vaccinali ad uso dei propri lavoratori, le aziende e/o le associazioni dovranno garantire i requisiti previsti nell'allegato 1 della DELIBERAZIONE N° XI/4401 del 10/03/2021 nonché *le indicazioni ad interim per la vaccinazione anti-SARS-CoV-2/Covid-19 nei luoghi di lavoro*, per la costituzione, l'allestimento e la gestione dei punti vaccinali straordinari e temporanei nei luoghi di lavoro, con le specifiche di seguito indicate.

DIMENSIONE AZIENDALE

I datori di lavoro, singolarmente o in forma aggregata e indipendentemente dal numero di lavoratrici e lavoratori occupati, con il supporto o il coordinamento delle Associazioni di categoria di riferimento, possono manifestare la disponibilità ad attuare piani aziendali per la predisposizione di punti straordinari di vaccinazione anti SARS-CoV-2 (Covid-19) nei luoghi di lavoro destinati alla somministrazione in favore delle lavoratrici e dei lavoratori che ne abbiano fatto volontariamente richiesta.

Per la costituzione di punti vaccinali in azienda si ritiene utile stabilire un numero minimo di lavoratori potenzialmente interessati alla campagna vaccinale non inferiore a **100**. Per aziende di dimensioni inferiori potranno essere individuate soluzioni diverse, con il supporto delle Associazioni di categoria, con percorsi dedicati a livello territoriale.

STANDARD MINIMI DI PERSONALE PER IL TEAM VACCINALE

Gli standard minimi tengono in considerazione un dimensionamento variabile e sono definiti in relazione al numero di SPAZI/AREA/SALA per la somministrazione del vaccino che possono essere presenti.

Se si dispone di un unico spazio per la somministrazione occorrerà minimo 1 medico e 1 infermiere eventualmente supportati da personale amministrativo ove disponibile.

Qualora siano disponibili più spazi per la somministrazione del vaccino, potrà essere necessario 1 infermiere in più per ciascuno spazio di somministrazione.

Il personale coinvolto nella campagna di vaccinazione - medico e personale sanitario incaricato – è formato, mediante il corso previsto da EDUISS.

Tutto il personale, compresi gli eventuali addetti alle pulizie, dovrà essere dotato di adeguati Dispositivi di Protezione individuale (guanti, camice monouso, FFP2, copricapo ecc...). In base al numero di lavoratori potrebbe essere necessario un numero di infermieri superiore ad 1. Inoltre, vista la necessità di procedere alla costante pulizia e disinfezione della sala d'attesa, sala somministrazione e sala di osservazione, è necessario valutare la presenza di personale a ciò adibito. La gestione degli aspetti documentali e di imputazione dati, potrebbe altresì richiedere la presenza di un amministrativo.

RESPONSABILITÀ

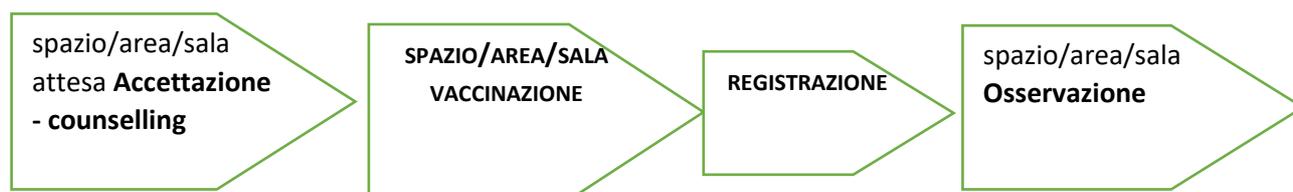
Il medico che presiede la somministrazione vaccinale assume la responsabilità di tutto il percorso vaccinale e in particolare:

- verifica la corretta conduzione dell'operatività (adesione ai protocolli, applicazione delle regole di buona pratica vaccinale, ecc.);
- garantisce l'approfondimento informativo rivolto ai lavoratori per una consapevole adesione all'offerta vaccinale

- garantisce il pronto intervento in caso di emergenza ed esercita ogni altra funzione che contribuisca ad assicurare il regolare svolgimento dell'attività.

REQUISITI DEI LUOGHI

Al fine di procedere alla vaccinazione, garantendo nel contempo misure anti contagio adeguate, è utile separare i percorsi di ingresso e uscita dal circuito vaccinale. In sostanza è bene pensare ad un flusso con stazioni successive evitando incroci. Il flusso prevede:



Per accedere al percorso vaccinale si raccomanda la **misurazione della temperatura in ingresso** e la disponibilità di prodotti per l'igiene delle mani lungo tutto il percorso.

Si ritiene opportuno utilizzare modalità organizzative e procedurali in grado di ottimizzare il più possibile le tempistiche anticipando eventualmente la fase di counselling, anche attraverso attività di comunicazione e informazione rivolte ai lavoratori e garantendo l'informativa relativa al consenso informato in un momento preliminare e indipendente dalla seduta vaccinale.

Nello spazio accettazione viene verificata la corretta compilazione della modulistica prevista e tutta la documentazione necessaria ad accedere alla vaccinazione: consenso informato/questionario anamnestico. Il MC è responsabile della verifica della corretta comprensione e compilazione della documentazione, della compatibilità del candidato alla vaccinazione, e della verifica dello stato di salute nel momento dell'accesso al punto vaccinale (per il quale è comunque prevista la misurazione della temperatura).

Tra la sala vaccinazione e lo spazio/area/sala osservazione o nella sala osservazione occorre prevedere una postazione per la registrazione della vaccinazione dotata di collegamento alla rete internet.

LOCALE/SPAZIO ADIBITO A SOMMINISTRAZIONE DEL VACCINO.**Requisiti minimi richiesti :**

- pavimentazione facilmente lavabile (non moquette), per garantire la preventiva nonché costante pulizia e sanificazione
- buona aerazione per garantire un adeguato ricambio d'aria con areazione naturale
- presenza nelle immediate vicinanze di servizi igienici
- frigorifero per mantenimento della catena del freddo e la corretta tenuta dei vaccini
- presenza di materiale per la disinfezione e per la raccolta dei rifiuti sanitari
- presenza di farmaci e presidi medici necessari per intervenire in casi d'urgenza per la gestione delle reazioni avverse alla somministrazione di vaccini (vedasi allegato emergenze)

Dopo la somministrazione del vaccino è necessario garantire, con un percorso più breve possibile, l'accesso alla zona d'osservazione dove il soggetto deve sostare per 15 minuti sotto la responsabilità del medico, per intervenire in caso d'insorgenza di eventuali reazioni avverse al vaccino. La sosta in tale locale può essere prolungata dal medico per situazioni particolari.



SPAZI PER L'ATTESA

Requisiti minimi richiesti :

Lo spazio dedicato all'attesa e alle attività di accettazione e lo spazio dedicato all'osservazione, se ricavati all'interno dello stabilimento/struttura, devono essere muniti di buona areazione naturale, con pavimentazione e arredi lavabili e oggetto di continua pulizia e sanificazione. Deve essere garantita la sosta delle persone per il solo tempo necessario all'espletamento delle attività propedeutiche all'effettuazione della vaccinazione e all'osservazione post vaccinale, evitando raggruppamenti e garantendo un distanziamento di almeno 2 metri tra le persone. Laddove possibile, anche l'ingresso e l'uscita da tali aree deve avvenire per percorsi differenti.

In assenza di spazi interni adeguati, la sala d'attesa può essere sostituita da un percorso idoneo individuato all'aperto (ad es.: percorso protetto sotto tettoia, garantendo il necessario distanziamento, di almeno 2 metri, evitando il faccia a faccia e mantenendo i DPI previsti). E' bene dotare tale percorso di adeguata informativa volta a disincentivare la sosta oltre il tempo necessario, vietando il fumo e le aggregazioni. Analoghe valutazioni potranno essere condotte per lo spazio d'osservazione post vaccinale, laddove si preferisse individuare postazioni con seduta all'aperto, dotate di protezioni per le intemperie, controllabili comunque dal medico preposto, pronto ad intervenire in caso di reazioni avverse.

La sala di accettazione/osservazione può essere ricavata anche da sale riunioni/locali adibiti a consumo pasti, purché dotati dei requisiti sopra indicati (ricordiamo in particolare: pavimentazione e superfici lavabili e disinfettabili, areazione naturale, punti igienizzazione/disinfezione mani, disponibilità WC nelle immediate vicinanze, sorveglianza medico per reazioni avverse, ecc...). Tali locali, prima di essere riutilizzati per altre attività dovranno essere sottoposti ad adeguata pulizia/sanificazione.

In ogni punto d' accesso deve essere garantita la disponibilità di gel per la disinfezione delle mani.

ACCREDITAMENTO SIAVR

Tutte le vaccinazioni effettuate dovranno essere registrate in SIAVR.

L'accreditamento alla piattaforma SIAVR è requisito necessario per procedere alla registrazione della vaccinazione. Allo scopo il Medico Competente o Medico individuato dall'azienda/associazione dovrà fornire ad ATS i seguenti dati personali: NOME COGNOME, CODICE FISCALE, CELLULARE PERSONALE E E-MAIL PERSONALE e AZIENDA /STRUTTURA DI RIFERIMENTO

La registrazione dei dati vaccinali su piattaforma SIAVR avviene sotto l'esclusiva responsabilità del MC.

GESTIONE DEI RIFIUTI SANITARI

Lo smaltimento dei rifiuti sanitari sarà a carico delle Aziende in forma singola o associata, mediante accordi con ditte autorizzate.

EMERGENZE

L'eventuale presidio di un'ambulanza può essere attivata previa valutazione del medico competente o del medico incaricato.

COSTI

ATS BERGAMO GARANTISCE:

- La fornitura del materiale necessario per l'acquisizione del consenso informato e dell'anamnesi del candidato alla vaccinazione, nonché di tutte le ulteriori istruzioni integrative necessarie, alla luce della tipologia di vaccino disponibile.
- La fornitura dei vaccini e delle siringhe per l'inoculazione.
- Le chiavi di accreditamento alla piattaforma SIAVR.

L'AZIENDA/ASSOCIAZIONE GARANTISCE:

la copertura dei costi per la realizzazione e la gestione delle attività vaccinali in azienda, ivi inclusi i costi per la somministrazione e per lo smaltimento dei rifiuti sanitari.

ADESIONE AL PROGETTO SPERIMENTALE

il datore di lavoro direttamente o tramite la propria Associazione, **comunica all'ATS di Bergamo la volontà di aderire fornendo preliminarmente le seguenti informazioni con le modalità che saranno indicate da ATS:**

- breve descrizione degli spazi e delle risorse disponibili per l'attuazione del progetto
- disponibilità del Medico Competente ove presente, o altro Medico individuato
- numero complessivo di lavoratrici e lavoratori che hanno manifestato l'intenzione di ricevere il vaccino.



ALLEGATO EMERGENZE

<<DELIBERAZIONE N. VIII/1587 DEL 22.12.2005 - Oggetto: Determinazioni in ordine alle vaccinazioni dell'età infantile e dell'adulto in Regione Lombardia>>

Disponibilità di farmaci e presidi medici necessari per intervenire in casi d'urgenza:

- piantana per flebo con cestello porta flebo
- bombola O2 terapia, con acqua nel gorgogliatore, e relativo carrello di supporto (sono anche disponibili pratiche bombolette non ricaricabili)
- mascherine per ossigenoterapia ~~pediatriche, per adolescenti e per adulti~~
- Ambu ~~pediatrico e per adulti~~ con relative mascherine di varie misure
- soluzione fisiologica in fiale da 10 cc e in fleboclisi da 100 cc. e 250 cc.
- deflussori per fleboclisi
- butterfly 21G e 5 butterfly 23G
- 3/4 aghi cannula 20G, 22G e 24G
- rubinetto a 3 vie
- alcune siringhe da 10 ml, da 5ml, da 2.5 ml, da insulina
- garze sterili
- disinfettante per cute
- 3/4 lacci emostatici
- sfigmomanometro a bracciale ~~per bambini e per adulti~~ con fonendoscopio
- cannule di Majo ~~varie misure, pediatriche, per adolescenti e adulti~~
- guanti monouso
- 1 pila lucciola
- cerotti di seta e carta
- forbici
- Adrenalina fiale
- Clorfeniramina (Trimeton) fiale (1 ml = 10 mg), sciroppo (1 ml = 0,5 mg)
- Idrocortisone (Flebocortid) fiale da 100 mg, 500 mg e 1000 mg
- Salbutamolo nebulizzato